



Bollettino Novità NS

NSDAP/AO : PO Box 6414
Lincoln NE 68506 USA
www.nsdapao.org

#1142

02.02.2025 (136)

L'educazione di un genio del male

di Gerhard Lauck

Parte 8

Formazione degli agenti

La formazione di giovani ufficiali promettenti divenne in seguito uno dei miei compiti più importanti e gratificanti. Questi "giovani" avevano già molta esperienza. Avevano dato prova di sé. Ora stavamo portando la loro formazione a un livello superiore.

Un giorno dovranno essere *migliori di noi!* - Perché anche il nemico migliorerà col tempo.

Questo addestramento si svolgeva spesso durante una vera e propria missione clandestina. Per così dire, "sotto il fuoco vivo".

Ecco alcune delle mie tecniche di insegnamento:

Fermatevi! Ascoltate! Imparate!

In mezzo all'attività frenetica e alle conversazioni frettolose, mi fermo improvvisamente. Mi giro verso il tirocinante, lo guardo negli occhi e gli dico: ***Fermati! Prendi nota! Ricorda questo! Te lo spiego dopo! Riferimento XYZ.*** Poi faccio o dico qualcosa di *apparentemente banale, forse addirittura sciocco!*

Lo faccio più volte nei giorni o addirittura nelle settimane successive.

A questo punto, ho già iniziato a collegare almeno alcuni dei punti per lui. Sta iniziando a vedere uno schema. C'è un metodo nella mia follia. E questa follia fa parte di un piano più ampio.

Ricordate quando ho fatto [qualsiasi cosa] e gli ho dato il nome di riferimento XYZ. Questo è il motivo per cui l'ho fatto. Avevo previsto questa possibilità, anche se allora sembrava molto remota, e avevo deliberatamente intrapreso questa azione specifica come misura precauzionale. Non è stata una semplice coincidenza o un incidente.

Questo tipo di dimostrazione si è rivelata una tecnica di allenamento molto efficace!

Era infinitamente superiore alla "domanda trabocchetto", in cui lo studente deve indovinare la risposta che il "professore vuole".

Ovviamente, non potevo conoscere il futuro! Non si trattava di una partita "truccata". Il fatto che io abbia fatto un tale discorso sull'azione specifica in questione già all'epoca, cioè prima che potessi prevedere che questo o quello sarebbe accaduto, dimostra che non stavo semplicemente inventando tutto dopo il fatto solo per "sembrare intelligente".

Questo ha davvero messo in evidenza il punto. Ha dimostrato in modo drammatico l'importanza del punto. E ha reso molto facile ricordarlo.

Un po' più in alto

Inoltre, evidenziavo costantemente le variabili e ne valutavo - e successivamente rivalutavo - l'entità.

Direi qualcosa del genere:

Pensiamo alle possibili ramificazioni di questa nuova informazione... Il potenziale fattore di rischio A è ora maggiore. Prima era grande come un pisello. Ora ha le dimensioni di una biglia. Non diventerà pericoloso finché non raggiungerà le dimensioni di una palla da basket. Non è ancora pericoloso, ma sta crescendo. Dobbiamo tenerlo d'occhio.

In seguito potrei dire lo stesso, ma sostituendo il *pisello* con la *biglia*... e la *biglia* con la *pallina da golf*. Poi aggiungo: "È appena salito di *una tacca*".

Oppure, se ora era grande come una *palla da baseball*, che era salito di *tre tacche*.

Panini

Uso spesso esempi che comportano *enormi esagerazioni*. I motivi sono i seguenti:

In primo luogo, questo *chiarisce* il punto.

In secondo luogo, questo drammatizza l'*importanza del* punto.

In terzo luogo, ciò rende evidente che l'esempio *NON deve essere preso alla lettera*.

Nota: questo può anche avere ramificazioni *legali*. Ad esempio, se vengo citato fuori contesto in un'aula di tribunale.

Questo aspetto è più importante di quanto la persona media possa immaginare. Lo so per esperienza personale.

Procuratore distrettuale: *Vostro onore, l'imputato è un mostro talmente assetato di sangue che ha persino minacciato di far bollire i suoi nemici nell'olio!*

Avvocato della difesa: *Obiezione! Questa frase è estrapolata dal contesto. La frase successiva è E bloccati su un'isola deserta con la suocera per sei mesi!"*

In quarto luogo, l'umorismo aiuta a *sdrammatizzare* e a ridurre il livello di stress.

Quinto, fa semplicemente parte del *mio stile*. Il mio "sottoinsieme di follia", per così dire.

L'esempio è seguito da un'indicazione della scala di grandezza dell'esagerazione. Esistono tre livelli:

Livello uno

Io dico: *Naturalmente è un'esagerazione!*

(Sì, questo è ovviamente impossibile!)

Livello due

Io dico: *Sto esagerando un po', ma non così tanto come probabilmente pensate!*

(Una possibilità **remota** esiste).

Terzo livello

Lo dico io: *Sto esagerando un po', ma non così tanto come probabilmente pensate voi!*

(Questa è una possibilità **concreta**).

Questi tre livelli corrispondono talvolta al 5%, 50% e 95% utilizzati nella "teoria

dei giochi". Questo è molto utile nella pianificazione strategica, dove ci sono molte variabili sconosciute in gioco.

Anche un dettaglio apparentemente minore può far pendere l'ago della bilancia. Questo può portare a un improvviso e radicale cambiamento di rotta.

L'avversario

Infiltrazione della polizia

I regimi repressivi hanno uno svantaggio. Non sanno cosa pensa *veramente* la gente, perché la gente ha paura di dirlo apertamente. Questo vale anche per i funzionari governativi. Anche per i poliziotti.

La polizia ha un lavoro difficile! Rischiano la vita per proteggere i cittadini onesti dai criminali.

Immaginate come si sente un poliziotto, quando gli viene tolto un caso penale solo per fare un raid o arrestare dei dissidenti non violenti?

Immaginate come si sente quando vede un criminale incallito rilasciato tecnicamente... e poi vede un dissidente non violento condannato solo perché il giudice *ha allungato* - o addirittura *ignorato* (!) - la legge?

O un "crimine di pensiero" è punito più severamente di un crimine violento?

Oppure un criminale esce presto di prigione con la condizionale, mentre un dissidente deve quasi sempre scontare l'intera pena?

Ideologia a parte, questo è uno dei motivi per cui molti poliziotti chiudono almeno un occhio.

È sempre difficile mantenere un segreto. Soprattutto se molte persone lo sanno. Ma in *questo ambiente* è ancora più difficile.

Di conseguenza, le operazioni su larga scala contro di noi falliscono inevitabilmente. Basta una sola persona per farci scoprire. È facile farlo senza rischi.

Le più grandi retate di massa che ricordo hanno avuto luogo mentre ero in Europa. I media hanno salutato le retate come una grande vittoria della polizia. In seguito ho avuto accesso ai documenti governativi veri e propri. La quantità di materiale effettivamente sequestrato era minima rispetto alla nostra produzione annuale.

Inoltre, anche le poche persone effettivamente condannate hanno ricevuto solo multe. Niente carcere!

Ho commentato in quell'occasione:

Sarei felice di inviare una parte di ogni produzione direttamente alla sede della

polizia politica. In questo modo si risparmierebbero i soldi dei contribuenti. Permetterei persino alla polizia di intercettare una parte maggiore delle nostre spedizioni rispetto a quella attuale. In cambio, chiedo semplicemente che facciano un gran parlare della loro grande vittoria dopo ogni consegna. La pubblicità che ne deriverebbe vale molto di più del costo del materiale sacrificato.

Mi è stato detto che qualcosa di simile è già una pratica comune per gli spacciatori di droga su larga scala.

* * * * *

Mentre ero in visita a un amico in una città di medie dimensioni, bussarono alla porta. Un suo amico entrò e si sedette di fronte a me.

Per prima cosa, il mio amico mi presentò l'altro uomo. Era il capo della polizia locale. Poi ha presentato me.

Il capo della polizia ha capito subito chi ero. Si alzò dalla sedia così velocemente che mi fece trasalire. Poi mi ha stretto la mano di cuore e ha esclamato: *È un onore conoscerla!*

Mentalità della polizia

Un mio amico, Wally, aveva disertato dal blocco orientale, dove era stato un ufficiale di polizia. Suo padre era un generale della polizia. Mi raccontò la storia di suo padre in questo modo.

Tra le due guerre mondiali, suo padre era un poliziotto in un regime democratico.

Quando i tedeschi occuparono il suo Paese, gli posero due domande:

Innanzitutto, vuole rimanere un poliziotto?

La sua risposta è stata affermativa.

In secondo luogo, obbedirete agli ordini?

Anche in questo caso, la sua risposta è stata affermativa.

Rimase poliziotto durante l'occupazione tedesca.

Quando arrivarono i russi, gli fecero le stesse due domande. E lui ha dato le stesse due risposte.

Rimase un poliziotto. Alla fine è salito al grado di generale della polizia!

Non ricordo se fosse o meno nella "polizia criminale" o nella "polizia politica". Può sembrare strano, ma non credo che faccia molta differenza.

Un altro mio amico si lamentava di aver incontrato gli stessi agenti di polizia po-

litica in tre regimi successivi. Nonostante il fatto che tutti e tre i regimi fossero di un'ideologia totalmente diversa e reciprocamente ostile! (La Repubblica di Weimar, il Terzo Reich e la cosiddetta Repubblica Federale di Germania).

Anche questo può sembrare strano, soprattutto per gli americani. Ma vale la pena tenerlo a mente.

Gli stessi poliziotti che un tempo difendevano la Costituzione degli Stati Uniti potrebbero un giorno obbedire agli ordini di un governo che "difende la democrazia" gettando in prigione critici e dissidenti!

Questo è già successo sia nell'Europa orientale che in quella occidentale. Potrebbe accadere anche in America.

* * * * *

Sul versante più leggero, una volta ho assistito alla seguente scena. Questo stesso europeo dell'Est e un altro uomo, un europeo centrale, entrambi con un accento evidente, erano seduti al tavolo di un ristorante. Stavano discutendo di armi. Un americano seduto allo stesso tavolo era imbarazzato da questa situazione. Si chiedeva cosa stessero pensando le persone ai tavoli circostanti.

Ma ha avuto la sua rivincita. Gli europei avevano chiesto l'annata dei vini prima di scegliere. Quando la cameriera si rivolse a lui, disse che voleva del latte. Ma aveva una domanda: *Signorina, può dirmi l'annata del latte?*

* * * * *

Anche questo americano ha avuto un'esperienza a metà tra il divertente e il macabro durante un banchetto del Giorno del Ringraziamento.

Un ex poliziotto ausiliario nell'Europa dell'Est ha descritto alcune delle cose di cui è stato testimone in prima persona. Tra queste, ossa umane disseminate su una ferrovia. Il risultato del cannibalismo.

L'americano ha perso l'appetito.

* * * * *

Molti anziani dell'Europa dell'Est non parlerebbero di nulla di delicato in una stanza con un telefono. Anche se era sul ricevitore. I loro adolescenti nati in America ne ridevano. Anni dopo, gli stessi ragazzi, ormai di mezza età, hanno imparato che è possibile ascoltare anche se il telefono è sul ricevitore!

"Guerra politica limitata"

Primo: Ci siamo appellati al governo.

Chiediamo solo la libertà. Libertà di parola. Libertà di riunione. Libertà di formare i nostri partiti e di partecipare al processo democratico. Se la gente vuole votare per noi, deve poterlo fare. Se non vogliono votare per noi, non devono farlo.

Dite di averci messo fuori legge perché siamo una minaccia per la democrazia." Siete VOI la minaccia alla democrazia!!!

Se cerchiamo di lavorare legalmente nell'ambito delle vostre ambigue leggi," semplicemente vietate le nostre organizzazioni. Se lavoriamo nella clandestinità, siamo già illegali" in partenza. Affrontiamo pene più severe, ma siamo più difficili da trovare.

Anche se costretti alla clandestinità, ci limitiamo a una resistenza non violenta. Non vogliamo fare del male a nessuno. Vogliamo convincere le persone, non ucciderle. Inoltre, non vogliamo dare la scusa del "terrorismo." Ma voi ci etichettate comunque come "terroristi," anche quando la vostra stessa polizia conferma che non è vero!

Siamo determinati a rimanere non violenti. Ma è ovvio che, con l'aumento dell'oppressione, sempre più individui agiranno da soli per pura disperazione. - Siete voi la causa, non noi! In realtà scoraggiamo il terrorismo, sia perché offriamo un'alternativa non violenta, sia perché usiamo la nostra influenza per sollecitare la moderazione!

Se otteniamo la libertà, saremo lieti di rispettare le regole della democrazia."

Se conquisteremo il potere attraverso una rivoluzione non violenta, offriremo ai nostri ex avversari una generosa immunità.

Se un giorno la vostra oppressione scatenerà una rivolta armata, allora le scommesse saranno annullate! Nessuno avrà più il controllo!

Siamo disposti a morire per la nostra causa. E voi lo siete?

Quanti dei Vostri dipendenti sono disposti a morire per il Vostro regime?

Quanti dei vostri cosiddetti leader?

Sapevamo che il governo non ci avrebbe dato la libertà senza lottare. Stavamo semplicemente facendo tutto ciò che era in nostro potere per mantenere un conflitto non violento.

Secondo: abbiamo informato i funzionari governativi come individui.

Esistono tre tipi di funzionari governativi:

In primo luogo, coloro che sono, diciamo, poco entusiasti e scrupolosi. Ovviamente, questi funzionari ragionevoli non hanno nulla da temere da noi.

In secondo luogo, coloro che sono coscienziosi, ma non eccessivi. Anche questi funzionari che seguono le regole non hanno nulla da temere da noi.

Terzo, coloro che sono decisamente eccessivi. Questi fanatici non saranno dimenticati. Saranno processati. A meno che non concediamo un'amnistia generale, presumibilmente in cambio di qualche concessione da parte del governo.

In genere, un funzionario ha un certo *margin*e di manovra. Dobbiamo sforzarci di valutarlo con precisione e agire di conseguenza. Se chiediamo *troppo*, il funzionario non è in grado di adeguarsi e si trova in una situazione di stallo. Dobbiamo sempre cercare di *allentare*, non di stringere, i legami tra il singolo funzionario e il governo.

A volte mi è capitato di parlare a cuore aperto con un funzionario governativo, a tu per tu.

Molte volte siamo riusciti a trovare una soluzione ragionevole e reciprocamente accettabile a un problema.

Altre volte il suo volto diventava bianco...

Queste occasioni erano rare. Il rischio di un ritorno di fiamma e di un'escalation potenzialmente grave era di solito troppo grande. Il *rinforzo positivo* è in genere la cosa migliore. Anche il *rinforzo negativo* è più sicuro se ottenuto con l'*umorismo*.

Informatori della polizia

Quando ho avuto accesso ad ampi archivi governativi sugli informatori della polizia, sono rimasto stupito da quanto fossero miseri sia per numero che per qualità.

Un tizio ha affermato di essere un mio caro amico personale. La sua descrizione del mio aspetto fisico era decisamente sbagliata! Ciononostante, riuscì a percepire il suo stipendio da informatore per oltre un anno. Si è persino fatto pagare dal governo diversi viaggi all'estero!

A volte l'identità di un informatore viene rivelata per un semplice errore burocratico. Questo è comprensibile. Le pratiche sono a volte così voluminose che per leggerle tutte bisogna quasi essere chiusi in una cella per almeno qualche settimana!

Fortunatamente, ho goduto di questa opportunità! Ho avuto tutto il tempo di studiare a fondo i fascicoli di un caso importante che mi stava molto a cuore. Le

informazioni da sole sarebbero valse, ad esempio, un anno della mia vita. Per non parlare della gioia e delle risate!


NS KAMPFRUF
KAMPFSCHRIFT DER NATIONALSOZIALISTISCHEN DEUTSCHEN ARBEITERPARTEI AUSLANDS- UND AUFBAUORGANISATION
Number 100 September 1973 20. April 2012 (236)

Der Kampf geht weiter !

Infelix! Ideen nach der Kapitulation der Wehrmacht am 8. Mai 1945 ist das nationalsozialistische Bewegung stärker als je zuvor in der Nachkriegszeit. Und zwar nicht nur in Deutschland, sondern auf globaler Ebene!
Menschen von Massentum, Verlogenheit, Verrätherie und Verlogenheit haben nicht abgewandt, das kann die gesamte Welt unserer hoch geliebten Führer Adolf Hitler zu danken sein.
Alle Nationalsozialisten und sonstige arbeitsfähige Volk- und Rassenmenschen stehen Schicksal an Schicksal im Kampf um die Erhaltung unserer weisen Führer.
Die Bewegung ist zwar nicht gewachsen, aber die Größe des hochgeliebten Führers ist heute noch größer als in der Vergangenheit.
Der vorwiegend Gegner ist aber dabei, das Volkstum – gegen alle weisen Führer (?) – zu kaputt zu machen. Seine Mittel sind Erziehung, Überwachung und Konsumierung.
Ob "Hitler" oder "Hitler", ob in Wahrheit oder in Verlogenheit, ob als Propagandamittel benutzt oder auf einem Schicksalsspielender Art. Jeder Nationalsozialist hat seine Pflicht!
Heil Hitler!
Gottfried Lenz


TROTZ VERBOT-NICHT TOT!


Bollettino Novità NS
www.nsdapao.org
1005 19.06.2022 (133)
NSDAP/AO: PO Box 6414 - Lincoln NE 68506 - USA

Rapporto frontale
Intervista con Molly
Terza parte

NSK: I suoi progetti attuali sono ovviamente di natura filosofica e artistica.
Ci descriva il suo punto di vista sull'impatto di questi argomenti in politica.
Molly: Cerco di aggiornare la galleria fotografica, ma soprattutto mi sto concentrando su Adolf Hitler e l'Esercito dell'Umanità (www.moumingtheancient.com/truth.htm). Ora sono a 21 pagine e ho ancora molto da fare. Studiare la Seconda guerra mondiale è un campo minato di informazioni. Si cercano informazioni su una cosa e se ne trovano altre due da ricercare. Ci si sente un po' come un archeologo che porta alla luce un passato sepolto. Un passato che si preferisce non portare alla luce. Possiamo ringraziare ancora una volta Internet per




the NEW ORDER
Number 179 (135) Founded 1975 April 26, 2013 (236)

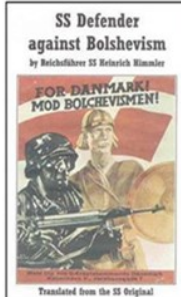
The Fight Goes On !

Seventy years after the capitulation of the Wehrmacht on May 8, 1945, the postwar National Socialist movement is stronger than ever not only in Germany, but throughout Europe.
Discards of mass murder, expulsion, persecution, and defilement have not sufficed to destroy the seed of the brilliant idea of our much loved Führer Adolf Hitler.
All National Socialists and other racially-aware citizens and racial kinmen fight side by side for the preservation of our White folk.
The movement has indeed become stronger, but the danger of biological folk death is also much greater today than in the past.
The desperate enemy is in the process of committing genocide against all White folk. His means are non-White immigration, culture destruction, and race-mixing.
Whether "Hitler" or "Hitler", whether in election battle or street battle, whether armed with propaganda material or as a battlefield of a different kind: every National Socialist must do his duty!
Heil Hitler!
Gottfried Lenz

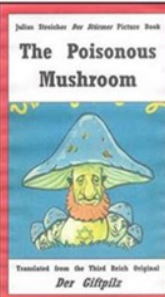

TROTZ VERBOT-NICHT TOT!

Il NSDAP/AO è il più grande fornitore Il mondo della propaganda nazionalsocialista!

Riviste cartacee e online in molte lingue
Centinaia di libri in quasi una dozzina di lingue
Oltre 100 siti Web in dozzine di lingue



**SS Defender
against Bolshevism**
by Reichsführer SS Heinrich Himmler
**FOR DANMARK!
MOD BOLCHEVISM!**
Translated from the SS Original



**The Poisonous
Mushroom**
Translated from the Third Reich Original
Der Giftpilz



**Hitler
in Italy**
**HITLER
in ITALIEN**
English / German Deutsch / English



SS Viewpoint - Vol. 9
Wife and Family



Theodor Fritsch
**The Sins of
High Finance**



Luftwaffe War Art
Die Luftwaffe im Bild
English - German / Deutsch - English

BOOKS - Translated from the Third Reich Originals!
www.third-reich-books.com



NSDAP/AO

Fight Back!



nsdapao.org

**Contact us to
find out how
YOU can help!**